



Città Metropolitana di Torino
COMUNE DI FOGLIZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

OGGETTO :

VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017/2018/2019 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VERIFICA AI FINI DEL COMMA 8 - ART. 175 DEL D. DLGS. 267/2000 E SMI APPORTATE DAL D. LGS. N. 23/06/2011 N. 118 (VARIAZIONE N. 2).

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di luglio alle ore 21 e minuti 00 nella sala delle adunanze consiliari, convocata dal SINDACO, ai sensi dell'art. 50, c. 2, del D.Lgs. 267/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
GALLENCA FULVIO	SINDACO	X	
MOSCA LETIZIA	CONSIGLIERE	X	
SCIENZA ENRICO	CONSIGLIERE		X
SISSOLDO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
PETRILLO VINCENZO	CONSIGLIERE		X
BARONE CANDIDO	CONSIGLIERE	X	
FUSERO NOEMI	CONSIGLIERE	X	
ZANOLO PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
MIGNONE LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
SANFILIPPO FABRIZIO	CONSIGLIERE		X
GENTILE ALESSIO	CONSIGLIERE	X	

Totale 8 3

Assume la Presidenza nella sua qualità di SINDACO la Signora GALLENCA FULVIO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale DOTT.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA.

Assessore esterno senza diritto di voto:

Cognome e Nome	Pr.	As.
CHIORINO GIANNI	X	
Totale	1	

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Variazione di competenza e di cassa al bilancio per l'esercizio 2017/2018/2019 e salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e contestuale verifica ai fini del comma 8 - art.175 del d.lgs.267/2000 e smi apportate dal D.Lgs 23/06/2011 n. 118 (Variazione n. 2).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esponde la presente proposta di deliberazione il Sindaco Ing. Fulvio Gallena

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 13 del 28.03.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2018/2019;
- della Giunta Comunale n. 36 del 24/04/2017 con cui è stato deliberato il Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2017/2019, e la n. 49 del 29/05/2017 con la quale è stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2017 e definiti gli obiettivi organizzativi;
- della Giunta Comunale n. 31 del 03/04/2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con la conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- della Giunta Comunale n. 34 del 10/04/2017 si è provveduto ad adeguare la cassa del bilancio di previsione 2017 in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2017 con la quale è stato approvato il conto del bilancio 2016 che chiude con un avanzo di amministrazione di €. 708.708,76 così ripartito:

▪ Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	€.	232.565,87
▪ Fondo debiti presunti partecipate al 31/12/2016	€.	00,00
▪ Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2016	€.	3985,00
▪ Fondo fidejussione U.S. Foglizzese al 31/12/2016	€.	35.000,00
▪ Fondo rinnovo contratti al 31/12/2016	€.	3.000,00
▪ Fondi vincolati	€.	202.832,62
▪ Fondi destinati agli investimenti	€.	00,00
▪ Fondi liberi	€.	231.325,27

Di cui 33.500,00 utilizzati con variazione di bilancio apportata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/04/2017 ed €.39.000,00 - utilizzati con apposita variazione in data odierna, quindi:

Fondi liberi rimanenti dopo la presente variazione € 158.825,27

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio:

Visto, infine, il punto 3.3 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *"Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:*

a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio.

Visto che il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Dato atto che:

- così come previsto dal comma 8, art. 175 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, che ha prodotto il seguente risultato:
 - la gestione di cassa risulta in equilibrio;
 - sussiste la necessità di adeguare gli stanziamenti in funzione delle nuove esigenze intervenute;
 - si è proceduto ad adeguare il fondo crediti dubbia esigibilità in funzione degli stanziamenti relativi ai crediti formatisi aventi natura di dubbia esigibilità e sulla base dell'andamento delle riscossioni (media incassi /accertamenti per entrata)
- la verifica degli incassi di IMU svolta dal Servizio Finanziario ha mostrato dati in linea con le previsioni mentre, per quanto riguarda la congruità dei trasferimenti erariali compensativi erogati attraverso il Fondo di Solidarietà comunale, ai sensi della L. n. 208/2015, si è provveduto ad adeguarli con l'adozione del presente provvedimento;
- il Fondo di riserva calcolato come da art. 166 del TUEL n. 267/2000 e smi, ammonta ad € 7.896,23 appare congruo,

Ritenuto pertanto di procedere, con l'adozione del presente provvedimento, alle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, nei termini riportati nell'allegato recante la lettera A), che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario (Allegato B).

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della L. n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente come allegato C) quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato infine che la riformulazione dell'art. 193 del TUEL non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario così come risulta nei prospetti allegati;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/6/2017 ammonta a €. **681.538,83**, come da distinta del tesoriere;
- il **fondo cassa finale presunto ammonta a €. 642.560,89** come risulta nella relazione allegata;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 50.000,00,

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario ulteriormente il ricalcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità né della quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso in data 25.07.2017 protocollo n. 5021, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

visto il D.Lgs. n. 267/2000 e smi. ;
visto il D.Lgs. n. 118/2011 e smi. ;
visto lo Statuto comunale;
visto il vigente Regolamento di contabilità;

Fatto constatare che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito e prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'articolo 3, comma 1) del DL 10/10/2012, n. 174, convertito in legge 07/12/2012 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n.: 08
Votanti n.: 07
Astenuiti n.: 01 (Gentile)
Voti favorevoli n.: 06
Voti contrari n.: 01 (Mignone)

DELIBERA

- 1) Di approvare tutto quanto in premessa citato che qui viene integralmente riportato;
- 2) Di apportare al bilancio di previsione 2017/2018/2019 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A) e descritte nella nota illustrativa redatta dal Responsabile finanziario, che della presente formano parte integrante e sostanziale;
- 3) Di accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;

- 4) Di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
 - di dare atto che, a seguito delle variazioni contenute nei prospetti allegati il bilancio pareggia in € 3.049.319,35;
- 5) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
- 8) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione confermano e aggiornano il DUP 2017/2019;

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi,

con ulteriore votazione in forma palese, con 08 voti favorevoli, 00 voti contrari e 00 consiglieri astenuti:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali come modificato dall'art. 3 - c.2) lett. B del D.L. 174 del 10.10.2012 ,convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Favorevole _____

VIGORITO Dott.ssa Clelia Paola

Approvato e sottoscritto:
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA

IL PRESIDENTE
f.to GALLENCA FULVIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 31/07/2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);

Foglizzo, li 31/07/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL del 18.08.2000 n. 267

Foglizzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Foglizzo, li 31/07/2017

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

DOTT.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA